

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PRIVATA

## DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A00990 del 09/05/2025

Proposta n. 994 del 05/05/2025

**Oggetto:**

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Nazzareno di Felice, in qualità di singolo proprietario, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), Fg. 59 particella 90 sub 1 e 2 - ID 8930.

**Proponente:**

Estensore	LUZZI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FIOCCO ROBERTO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

**Oggetto:** Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Nazzareno di Felice, in qualità di singolo proprietario, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), Fg. 59 particella 90 sub 1 e 2 – ID 8930.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone “*Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili*”;
- con l'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;
- con l'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;
- con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, è stato approvato il Testo unico della ricostruzione privata;
- nel Testo unico della ricostruzione privata, all'articolo 70, comma 2, è stabilito che “*In caso di incompletezza della certificazione allegata alla domanda, gli Uffici speciali procedono alla regolarizzazione della domanda in contraddittorio con il professionista. Ai sensi dell'art. 10- bis della legge n. 241 del 1990, ove persistano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, gli Uffici speciali ne danno tempestivamente comunicazione agli istanti che, nel termine di dieci giorni, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. In caso di mancato accoglimento delle osservazioni e dei rilievi nel termine di 10 giorni, gli Uffici speciali trasmettono al Vicecommissario la proposta di rigetto della domanda di contributo*”;
- con ordinanza n. 169 del 9 Febbraio 2024 e ss.mm.ii., “*Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi. Abrogazione Ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023*”, all'art. 1 è stato disposto che “*1. Salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza, per la presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2025, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020;*

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

- con istanza depositata su piattaforma informatica MUDE n. 1205700200000287892022, acquisita al protocollo dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio con n. 1308522 del 21/12/2022, è stata presentata dal professionista incaricato richiesta di contributo per la realizzazione

degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso residenziale, ai sensi dell'ordinanza n. 100/2020, per conto del Sig. Nazzareno di Felice, in qualità di singolo proprietario, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), Fg. 59 particella 90 sub 1 e 2 – ID 8930;

- con nota prot. n. 61481 del 18/01/2023, l'Ufficio Speciale ha richiesto il completamento dell'istanza ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'Ordinanza n. 128/2022;
- con istanza depositata su piattaforma informatica Ge.Di.Si. n. 1205700200002742652023, acquisita al protocollo dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio con n. 1068751 del 28/09/2023, è stata presentata dal professionista incaricato variante amministrativa ed edilizia sostanziale alla richiesta di contributo in oggetto, ai sensi del Testo unico per la ricostruzione privata, adottato con ordinanza n. 130/2022;
- con nota prot. n. 1505976 del 29/12/2023, cui si rimanda per gli elementi di dettaglio, sono stati richiesti al professionista incaricato e, per il suo tramite, al richiedente chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'espletamento dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché della sussistenza dei requisiti per l'accesso allo stesso, comunicando contestualmente la sospensione del procedimento amministrativo in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- il professionista incaricato ha trasmesso, per il tramite della piattaforma informatica Ge.Di.Si., delle integrazioni documentali acquisite al prot. n. 153721 del 02/02/2024;
- con nota prot. n. 297969 del 04/03/2024, cui si rimanda per gli elementi di dettaglio, sono stati richiesti al professionista incaricato e, per il suo tramite, al richiedente chiarimenti e documentazione integrativa;
- con istanza depositata su piattaforma informatica Ge.Di.Si. n. 1205700200003710582024, acquisita al protocollo dell'Ufficio con n. 845363 del 01/07/2024, è stata presentata dal professionista incaricato variante amministrativa ed edilizia non sostanziale alla richiesta di contributo in oggetto;
- il professionista incaricato ha trasmesso, per il tramite della piattaforma informatica Ge.Di.Si., delle integrazioni documentali acquisite ai prot. n. 1035652 del 21/08/2024 e n. 1062151 del 02/09/2024;
- con istanza depositata su piattaforma informatica Ge.Di.Si. n. 1205700200004008452024, acquisita al protocollo dell'Ufficio con n. 1272929 del 16/10/2024, è stata presentata dal professionista incaricato variante amministrativa alla richiesta di contributo in oggetto;
- il professionista incaricato ha trasmesso, per il tramite della piattaforma informatica Ge.Di.Si., delle integrazioni documentali acquisite al prot. n. 1497314 del 05/12/2024;

DATO ATTO che con nota prot. 1248 del 02/01/2025, questo Ufficio ha convocato la Conferenza Regionale per acquisire i necessari nulla-osta d'intervento;

VISTE le integrazioni trasmesse dal professionista incaricato e acquisite ai prot. nn. 58430 e 58755 del 17/01/2025 e n. 61327 del 20/01/2025 e le varianti amministrative, parimenti trasmesse dal professionista incaricato e acquisite ai prot. n. 162651 del 10/02/2025 e n. 253130 del 27/02/2025;

DATO ATTO che:

- con nota acquisita al prot. 365051 del 25/03/2025, il Comune territorialmente competente ha trasmesso parere negativo in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, stante la carenza della documentazione trasmessa dal tecnico di parte istante;
- con nota prot. 404482 del 04/04/2025 l'Ufficio Speciale ha trasmesso la Determinazione n. A00637 del 01/04/2025 di Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo unico della ricostruzione privata, di cui all'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., convocata per l'intervento in oggetto;

DATO ATTO altresì che con nota prot. n. 437325 del 14/04/2025, cui si rimanda per gli elementi di dettaglio, stante quanto riportato nei capoversi che precedono, è stato inviato al professionista incaricato e, per il suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

VERIFICATO che il termine di cui all'art. 10-bis della legge n. 241/1990 è inutilmente decorso in assenza del deposito di memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, idonee e

sufficienti a superare i motivi di diniego richiamati nelle corrispondenze di cui sopra ed alle quali si rimanda per la descrizione analitica degli stessi;

VISTO l'allegato esito istruttorio, da intendersi parte e sostanziale del presente provvedimento;

**DECRETA**

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Nazzareno di Felice, in qualità di singolo proprietario, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), Fg. 59 particella 90 sub 1 e 2 – ID 8930.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

F.to Stefano Fermante

Copia


**ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza**

Procedura Semplificata  DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)  
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

**Costo convenzionale al netto di Iva: € 1.699.346,88** (< limiti previsti da art. 59 comma 4 del T.U.R.P.)

**RIPARAZIONE DANNI GRAVI**
**Dati generali**

Provincia	Rieti
Comune	Amatrice – Centro Storico
Località, Frazione, indirizzo	Via della Marina n.7
Richiedente	Nazzareno di Felice
Professionista	Arch. Paolo Vinti
Dati Catastali	Fg. 59 particella 90 sub 1 e 2

**Dati identificativi dell'istanza**
**Piattaforma informatica**

ID fascicolo: **1205700200000287892022** del **19/12/2022**

ID ultima RCR: **1205700200004525382025** del **27/02/2025**

**USR**

ID Istanza: **8930**

Protocollo: **1308522** del **21/12/2022**

Istruttore: **Arch. Veronica Petrangeli**

**Richiesta anticipo Spese Tecniche<sup>1</sup>** (O.C. 94/2020)

sì  no

**Controllo<sup>2</sup>** (art. 10 e 12 O.C. 100/2020)

preliminare  preventivo

**Bonus fiscali**

sì  no

**Tipologia dell'intervento:**

Riparazione con rafforzamento locale	<input type="checkbox"/>
Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
Ripristino con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	<input checked="" type="checkbox"/>

**Destinazione e tipologia immobile:**

Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
Prevalentemente residenziale	<input type="checkbox"/>
Produttivo assimilabile a residenziale	<input type="checkbox"/>
Produttivo	<input type="checkbox"/>

**Natura giuridica del richiedente:**

Singolo proprietario	<input checked="" type="checkbox"/>
Rappresentante di comunione	<input type="checkbox"/>
Rappresentante di condominio di fatto	<input type="checkbox"/>
Amministratore di condominio registrato	<input type="checkbox"/>
Presidente di consorzio	<input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> Art. 122 del T.U.R.

<sup>2</sup> Artt. 70 e 76 del T.U.R.

**Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione ai sensi delle Ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i., presentata dal Sig. Nazzareno Di Felice relativa al fabbricato sito nel Comune di Amatrice – Centro Storico (RI), Via della Marina n. 7, distinto in Catasto al foglio 59, mappale 90, sub. 1-2. – ID 8930.**

CONSIDERATO CHE:

- in data **21/12/2022** con Prot. n. **1308522** è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione con ricostruzione per l'edificio con danni gravi per conto del Sig. Nazzareno Di Felice relativamente al fabbricato sito in via della Marina n.7 nel Comune di Amatrice (RI), distinto in Catasto al foglio 59, mappale 90, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (GE.DI.SI);
- con nota Prot. **61481 del 18/01/2023**, questo Ufficio comunicava che l'istanza oggetto di richiesta di contributo risultava incompleta e rimaneva in attesa della documentazione idonea per proseguire l'iter istruttorio;
- con nota Prot. **1068751 del 28/09/2023**, il professionista risponde alla richiesta di chiarimenti e trasmette una variante alla istanza precedentemente presentata;
- con nota Prot. **1505976 del 29/12/2023**, questo Ufficio, esaminata la documentazione di variante, presenta una nuova richiesta d'integrazioni per superare le criticità evidenziate;
- con nota Prot. **153721 del 02/02/2024**, il professionista risponde alla richiesta di chiarimenti e carica un'integrazione documentale;
- con nota Prot. **297969 del 04/03/2024**, successivamente ad un cambio istruttore, questo Ufficio esaminata la documentazione depositata, presenta una nuova richiesta d'integrazioni per superare le criticità evidenziate;
- con nota Prot. **322351 del 07/03/2024**, il Comune di Amatrice, esaminata la documentazione depositata, presenta una richiesta d'integrazioni;
- con nota Prot. **845363 del 01/07/2024**, il professionista risponde alla richiesta di chiarimenti e trasmette una variante alla istanza precedentemente presentata;
- con note Prot. **1035652 del 21/08/2024** e Prot. **1062151 del 02/09/2024** il professionista carica delle integrazioni documentali;
- con nota Prot. **1272929 del 16/10/2024**, il professionista trasmette una variante alla istanza precedentemente presentata;
- con nota Prot. **1497314 del 05/12/2024**, il professionista carica delle integrazioni documentali;
- con nota Prot. **1248 del 02/01/2025**, questo Ufficio convoca la Conferenza Regionale per acquisire i necessari nullaosta d'intervento;
- con nota Prot. **36791 del 14/01/2025**, sulla base delle richieste prot. n. 24179 del 10/01/2025 del Comune di Amatrice e prot. n. 30718 del 13/01/2025 dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, questo Ufficio richiede documentazione integrativa ai fini del rilascio dei pareri di competenza;
- con note Prot. **58430 del 17/01/2025**, **58755 del 17/01/2025** e **61327 del 20/01/2025** il professionista risponde alle richieste di integrazioni degli Enti Preposti e trasmette delle integrazioni documentali;

- con nota Prot. **115647 del 30/01/2025**, questo Ufficio sospende i termini della Conferenza Regionale successivamente alla richiesta del professionista acquisita con nota Prot. **109531 del 29/01/2025**;
- con nota Prot. **162651 del 10/02/2025**, il professionista risponde alla richiesta di chiarimenti e trasmette una variante amministrativa alla istanza precedentemente presentata;
- con nota Prot. **201826 del 17/02/2025**, questo Ufficio rilascia il parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 prescrivendo, tra l'altro, che il Comune di Amatrice dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento;
- con nota Prot. **253130 del 27/02/2025**, il professionista risponde alla richiesta di chiarimenti e trasmette una variante amministrativa alla istanza precedentemente presentata;
- con nota acquisita al Prot. **365051 del 25/03/2025**, il Comune di Amatrice trasmette parere negativo in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento stante la carenza della documentazione trasmessa dal tecnico di parte istante che risulta non sufficiente alla risoluzione delle criticità esposte;
- con nota Prot. **404482 del 04/04/2025** questo Ufficio trasmette la Determinazione n. A00637 del 01/04/2025 di Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento in oggetto;
- con nota Prot. **437325 del 14/04/2025**, questo Ufficio trasmette il preavviso di rigetto dell'istanza per le criticità evidenziate dell'iter istruttorio preliminare;

**PRESO ATTO:**

che termini di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 del preavviso di rigetto della pratica in oggetto (ID 8930) sono inutilmente spirati, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

**SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.**

Rieti, 30/04/2025

L'istruttore  
Veronica Petrangeli